



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n° 01 del 27.01.2022

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 267/2000. Somme dovute per maggiore anzianità di servizio, giusta sentenza n. 971/2012 Tribunale di Messina

L'anno duemilaventidue il giorno 27 del mese di gennaio alle ore 11:30 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, a seguito di formale convocazione, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	Presenti	Assenti
Dott. Miloro Orazio Presidente	X	
Dott. Ministeri Giuseppe Consigliere	X	

Partecipa il Sovrintendente Avv. Scoglio Gianfranco

Presente per il Collegio dei Revisori il presidente, dott. Cacciola

Partecipa con funzioni di Segretario verbalizzante Sig.ra C. Maiani

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

II CDA

VISTA la l.r. 10 gennaio 1995 n° 4, Istituzione dell'Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina;

VISTO lo Statuto dell'Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000 n° 10 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07 agosto 1990 n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. 21 maggio 2019 n° 7;

VISTO il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi- e l'allegato 4/2, come modificato dalla legge n° 126/2014;

VISTO il D.A. n° 19/Gab del 01 agosto 2019 costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'E.A.R. Teatro di Messina;

PREMESSO che alcuni dipendenti hanno promosso azione giudiziaria nei confronti di questa Amministrazione perché venisse riconosciuto il loro diritto all'assunzione alle dipendenze dell'Ente fin dalla sua costituzione (01.01.1996), piuttosto che dal mese di novembre 1998 come avvenuto;

CHE la sentenza d'appello del giudizio de quo, intervenuta nell'anno 2012 e confermata dalla successiva sentenza della Corte di Cassazione, ha, invece, accolto solo parzialmente le domande dei ricorrenti riconoscendo agli stessi esclusivamente il diritto alla maggiore anzianità per il periodo dal 01.7.1998 al 10.11.1998;

VISTA la proposta di deliberazione del Sovrintendente - n. 85 del 17.12.2021 – avente ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio per le somme scaturite dalla ricostruzione dell'anzianità come sopra detto;

RICHIAMATE integralmente *ob relationem* le motivazioni a supporto della anzidetta proposta, R.G. proposte di Deliberazione n. 102/2021, al cui contenuto si rinvia;

CONDIVISO e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta *de qua*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTO il Verbale n. 20/2021 in seno al quale il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del debito *de quo*;

SENTITO il Sovrintendente il quale, in questa sede, rappresenta che i crediti di cui alla proposta in esame copriranno, tramite compensazione e seppur in quota parte, i debiti dei dipendenti in parola nei confronti di questa Amministrazione;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi
- il D.D.G. n° 716/S8 del 03 Maggio 2021 con il quale l'organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2021/2023 adottato dall'Ente con delibera n° 17 del 27 Aprile 2021

A unanimità di voti

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lettera a), del D. Lgs. 267/2000 il debito fuori bilancio pari a complessivi Euro 22.131,24 - così come descritto nella scheda della partita debitoria n.



- 04/2021 - che, allegata alla proposta di delibera del Sovrintendente n. 85/2021, costituisce unitamente alla stessa ed agli ulteriori atti allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. gli oneri finanziari per il riconoscimento del debito hanno trovato copertura al cap. 101070 del bilancio 2021/2023, esercizio 2021;
 4. dare mandato al Sovrintendente ed al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, nell'ambito della rispettiva competenza, per gli adempimenti e l'adozione dei conseguenziali provvedimenti in attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione degli atti alla competente sezione della Corte dei Conti;
 5. dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Finanziario di procedere alla regolarizzazione contabile degli importi relativi a sorte capitale e interessi operando una compensazione tra le somme dovute ai dipendenti in parola in virtù della sentenza n. 970/2012, così come quantificate con scheda debitoria n. 04/2021, e le somme che i lavoratori medesimi sono tenuti a restituire all'Ente in virtù della medesima sentenza d'appello e dei conseguenti provvedimenti giudiziari ottenuti dall'Ente per il recupero delle somme già riconosciute in ottemperanza alla sentenza del 1° grado del medesimo giudizio;
 6. disporre, a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio



Il Presidente
Dott. Orazio Miloro





TEATRO DI
MESSINA

Riservato all'Ufficio

R.G. Proposte di Deliberazioni
N. 102 del 17.12.2021

Proponente: SOVRINTENDENTE – AVV. GIANFRANCO SCOGLIO

Responsabile del procedimento: U. ORG. ECONOMICO-FINANZIARIA
SIG. GAETANO CAMBRIA

Attività istruttoria curata da: Ufficio Personale
ANNALISA LUPICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 85 DEL 17/12/2021

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000. SOMME DOVUTE AL PERSONALE, A SEGUITO DI SENTENZA 971/2012, PER MAGGIORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO.

IL SOVRINTENDENTE

- PREMESSO** che, la sentenza d'appello n. 971/2012, sebbene non abbia attribuito all'Ente Autonomo "Teatro di Messina" la responsabilità della mancata assunzione, dei dipendenti Omissis, Omissis, Omissis, Omissis ed Omissis, sin dal momento della sua costituzione, ne ha comunque sancito il diritto determinato dalla sussistenza dei requisiti necessari all'assunzione;
- CONSIDERATO** che, i predetti lavoratori hanno avuto riconosciuto il diritto alla maggiore anzianità ed agli emolumenti derivanti dal conseguente aumento della retribuzione a seguito dell'applicazione del giusto scatto di anzianità, effettuato nel mese di febbraio 2014 per il dipendente Omissis e dal mese di novembre 2014 per gli altri quattro dipendenti;
- VISTA** la nota prot. int. n. 1124 del 26/04/2017 con la quale il sovrintendente pro tempore sollecitava la determinazione in termini economici dell'incidenza della maggiore anzianità riconosciuta ai dipendenti Omissis, Omissis, D. Omissis, Omissis e Omissis;
- VISTA** che la quantificazione di quanto dovuto ai cinque dipendenti è stata verificata dal consulente dell'ente che ne ha verificato il calcolo di rivalutazione ed interessi legali al 31 dicembre 2017;
- ATTESO** che, malgrado ci fossero tutti i presupposti, il procedimento non è stato completato e che pertanto, si è reso necessario procedere all'integrazione di rivalutazione ed interessi al fine di procedere alla determinazione di impegno e liquidazione delle somme pari a complessivi € 22.131,24, così come riepilogate nella scheda debitoria allegata al presente atto, per formare parte integrante;
- ACCERTATO** che il debito certificato rientra nelle tipologie di cui alla lettera a) all'art 73 del D.Lgs. 118/2011 ex art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- TENUTO CONTO** che il debito trova copertura sul pertinente capitolo 101070.0 denominato "Arretri da corrispondere al personale per rinnovi contrattuali e sentenze" Miss. 5 Progr. 2 Tit. 1 Macroaggregato 101;
- RITENUTO** che occorre procedere alla regolarizzazione giuridica attraverso il riconoscimento del debito da parte del CDA secondo il D.Lgs. 163/2006, il D.P.R. 207/2010, la L.R. 12/2011 il D.Lgs. 118/2011 ed il D.Lgs. 267/2000);
- TENUTO CONTO** che i cinque dipendenti, in virtù di quanto stabilito con la sentenza d'appello 971/2012, sono soggetti alla decurtazione del quinto dello stipendio fino al soddisfo del credito che l'Ente Teatro vanta nei confronti degli stessi, pertanto, contestualmente al pagamento delle somme oggetto del presente atto, sarà operata la medesima procedura sull'importo netto da liquidare;



TEATRO DI
MESSINA

DATO ATTO che occorre il preventivo parere del Collegio dei Revisori per l'adozione della delibera di riconoscimento del debito rilevato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile della U. Org. Economico Finanziaria;

VISTI la n. 4/95;
lo Statuto dell'Ente;
la L.R.10/2000;
il D.lgs. 165/2001;
la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
la L.R. n. 7 del 21/05/2019;
il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., per la parte relativa alle norme sul parere dei responsabili dei servizi, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

VISTO il D.D.G. n. 716/S8 del 3 maggio 2021, che approva in via amministrativa il Bilancio di Previsione 2021-2023 dell'E.A.R. Teatro di Messina;

PROPONE

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui riportata;
- 2) di riconoscere il debito fuori bilancio di cui alla lettera a) all'art 73 del D.Lgs. 118/2011 ex art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- 3) di approvare la spesa delle somme dovute al personale, a seguito di sentenza 971/2012, pari a complessivi € 22.131,24, così come riepilogate nella scheda debitoria allegata al presente atto, per formare parte integrante;
- 4) di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 101070.0 denominato "Arretri da corrispondere al personale per rinnovi contrattuali e sentenze" Miss. 5 Progr. 2 Tit. 1 Macroaggregato 101.
- 5) dare mandato al Sovrintendente e alle U.Org. di adottare i connessi e consequenziali atti di competenza, e, altresì, curare adempimenti e comunicazioni conseguenti alla deliberazione assunta, ivi compresa la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Messina, 17/12/2021

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio